

## Maggio e le Domeniche dei Papi

Come è accaduto tante volte in passato, così anche in questi giorni Giovanni Paolo II e Benedetto XVI si inseguono.

Come poche volte nella storia, è il successore Papa Benedetto a proclamare beato il predecessore Giovanni Paolo II, con il quale ha collaborato direttamente per oltre vent'anni.

In questi giorni c'è una coincidenza che ancora li avvicina. Questa domenica primo Maggio Benedetto XVI proclama beato Giovanni Paolo II, e domenica prossima 8 maggio lo accoglieremo in visita a Venezia.

E' per noi un dono speciale, che ci fa sentire più uniti al Papa, garanzia di fede e di unità nella Chiesa.



### Ecco perché è importante la visita di Benedetto XVI



La visita del Papa a Venezia giunge in un momento di crescente disagio, sia di fronte al lavoro quotidiano sia di fronte alle prospettive per il futuro, pieno di incertezza e precarietà.

I grandi eventi internazionali - il terremoto in Giappone e l'impotenza di fronte al controllo delle tecnologie create dagli uomini, i movimenti di liberazione in Africa e nel mondo arabo, la guerra in Libia - non fanno che confermare il già incerto presente di molti tra noi. In questo triste gioco il popolo che ce la fa ancora, ma a stento. Sono loro - madri e padri, lavoratori e insegnanti, professionisti e volontari - a far andare avanti l'Italia, seppur con crescente fatica.

Nonostante l'assenza di reali sostegni alle famiglie, primo ammortizzatore sociale; nonostante un'enorme pressione fiscale per le imprese, motori di una possibile ripresa; nonostante una burocrazia, primo impedimento a una flessibilità reale di azione; nonostante tanti altri fattori. Il popolo rischia di diventare una semplice somma di singoli individui, ancora legati da relazioni familiari o amicizie. Da dove ricominciare?

Da un'«educazione» che valorizzi la singola persona, che aiuti a tirare fuori il meglio che c'è dentro ognuno di noi, che aiuti ad esprimere i nostri talenti e il desiderio che caratterizza la nostra umanità. Per ridestare questo desiderio di uomini non abbiamo bisogno di nuove regole, di guerre, di scontri ma di incontri.

L'arrivo del Santo Padre tra noi è la possibilità di incontrare, attraverso la sua persona, un'ipotesi di vita buona. La venuta di Cristo duemila anni fa ha cambiato il mondo e la storia degli uomini; la visita del Santo Padre oggi è per tutti noi un conforto e una consolazione, la possibilità di vivere la realtà con una speranza certa.

Da un articolo di L. Castagnetti, *Il Mattino di Padova*, venerdì 15 aprile

### Oggi, Giornata Nazionale 8XMILLE

Per dare mezzi e sostegno a case-famiglie con donne e minori in difficoltà, alle mense dei poveri, agli anziani, ai giovani, ai sacerdoti, a scuole e ospedali nei paesi in via di sviluppo.

**FIRMA l'8xMILLE per la CHIESA CATTOLICA**



# Voce

della Comunità Parrocchiale della Cattedrale - Chioggia

## 2a Domenica di Pasqua

Dedicata alla Divina Misericordia - Festa del Cristo di San Domenico

### La domanda e la fede

La fede è domanda e ricerca. Il bisogno del cuore trova risposta in un fatto accaduto, Cristo risorto. Ma come esserne certi? C'è chi ha visto personalmente il Signore, e chi si è fidato di coloro che l'hanno visto. Gli apostoli l'hanno visto, ma Tommaso, che non c'era in quel momento, non si è fidato della



loro parola. Quando ha visto personalmente Gesù e ha toccato le sue piaghe, ha capito che poteva fidarsi anche dei suoi amici che già avevano visto il Signore.

Come è oggi il nostro cammino di fede? Si parte sempre fidandosi di qualcuno che già crede: genitori, sacerdoti, amici. E' un primo passo. Dopo, la fede diventa una esperienza personale. Anche noi ora possiamo dire come Tommaso: "Mio Signore e mio Dio". Affidandoci alla misericordia di Gesù che ci salva.

## La Visita di Papa Benedetto a Venezia

Sabato 7 maggio Papa Benedetto sarà ad Aquileia al pomeriggio.

Domenica 8 maggio alle ore 10 celebrerà la Messa nel parco San Giuliano a Mestre per tutte le comunità del Veneto. Per noi e per tutti i pullman di Chioggia la partenza è prevista alle ore 6,30 da Campo Marconi (fermata anche a Borgo San Giovanni, presso distributore ex-Aral). Si rientra a casa dopo l'Angelus.

Si consiglia di provvedersi di cibo e bevande (non bottiglie di vetro) e di prenotare il kit del pellegrino e il seggiolino di cartone.

**Restano gli ultimissimi posti liberi per il pullman.**

*Nuova Scintilla esce con un allegato speciale di 40 pagine sulla visita del Papa.*

**Domenica 8 maggio nella nostra parrocchia l'orario delle Messe sarà: ore 10,15 - 18. Non ci sarà quindi la Messa delle ore 12.**



## Orario Sante Messe

### Festivo

ore 10.15 -12 - 18  
Sabato e Vigilie ore 18

### Feriale

Mercoledì ore 10 - Santa Messa per i defunti  
in Chiesa San Francesco

ore 8 - Santa Messa e Lodi con i Canonici  
ore 18 - Santa Messa (non al sabato)

In Chiesa San Francesco:

- **Adorazione eucaristica** nei giorni feriali  
dalle ore 15.30 alle 18
- ore 17.30 **Rosario**

**Apertura della Chiesa Cattedrale**  
Ore 10-12 e 15.30-18

**Apertura Ufficio Parrocchiale**  
Lunedì, Mercoledì, Venerdì  
dalle ore 10,30 alle 11.45

## Catechismo dei ragazzi

- **1a Elementare** mercoledì ore 16.45
- **2a Elementare**  
Domenica dopo Messa delle ore 10,15
- **3a Elementare** giovedì ore 16.30
- **4a Elementare** mercoledì ore 16.45
- **5a Elementare** sabato ore 15
- **1a Media** mercoledì ore 16
- **2a Media** venerdì ore 17

Oggi alle 9.30 nella chiesetta San Martino viene inaugurata la **MOSTRA di pizzi e ricami** a cura degli *Amici del Santo Volto*. Rimarrà aperta dal 1° al 20 maggio. Il ricavato è per le missioni.

Oggi alla **Messa delle ore 10,15:**

- **accogliamo i fidanzati** che hanno partecipato al *Corso di preparazione* in parrocchia.
- i **bambini della Prima Comunione** ricevono la **vestina** e possono fare la domanda per diventare chierichetti.
- Il **Gruppo Missionario** all'ingresso della Chiesa propone la **Bancherella di Pasqua per le Missioni**.

Lunedì ore 21 in Centro Parrocchiale: **Scuola di Comunità** proposta da *Comunione e Liberazione*. Tema: *il Senso religioso*.

## Santi della Settimana

- Oggi 1 maggio, *San Giuseppe Lavoratore*
- Lunedì 2 maggio *San Atanasio*, difensore della fede in Dio Trinità. *Compleanno del Vescovo Adriano*
- Martedì 3 maggio, *Santi Filippo e Giacomo*, apostoli.
- Venerdì 6 maggio, *S. Domenico Savio*, il ragazzo santo.

## Mese di Maggio

### In chiesa e in strada

Quattro settimane,  
quattro luoghi,  
quattro intenzioni.

Il mese di Maggio ci mette insieme a **pregare Maria con il Rosario alle 21.**



- Prima Settimana

**Da Lunedì 2 a Venerdì 6 maggio**  
Calli: **capitello di calle San Cristoforo**  
Preghiamo per il Papa

- Seconda Settimana

**Da Lunedì 11 a Venerdì 13 maggio**  
Tombola: **capitello di Via P. Barbieri (ex Liceo)**  
Preghiamo per le vocazioni e i giovani

- Terza Settimana

**Da Lunedì 16 a Venerdì 20 maggio**  
San Francesco - Campo Marconi: **capitello**.  
Preghiamo per i ragazzi della 1ª Comunione e le famiglie

- Quarta Settimana

**Da Lunedì 23 a Venerdì 27 maggio**  
Sagraeto: **capitello della Madonna**  
Preghiamo in unità con il Congresso Eucaristico Nazionale di Settembre

## Fioretto per tutti i ragazzi

**Ogni Mercoledì e Giovedì ore 16,45**  
**In Cattedrale**  
**Mistero del Rosario, racconto, canti**

Incontro del Martedì ore 15

**Verso la visita del Papa:**  
**Benedetto, grande maestro di fede**

L'incontro è per tutti gli adulti  
Centro parrocchiale "Sandro Scarpa"

Giovedì ore 21 in Centro Parrocchiale  
**Incontro Giovani del Vicariato in preparazione alla visita di Papa Benedetto.**

## Il Papa e la bambina giapponese

(e un poco anche chioggiotta)

Ha impressionato tutti, credenti e non credenti, la risposta data in tv dal Papa a una bambina giapponese.

Elena, 7 anni (a lato nella foto), domandava a lui - "che parla con Dio"

- di spiegare perché un Dio ritenuto buono avesse permesso una catastrofe con tante vittime innocenti.

Quante volte, in circostanze tragiche, abbiamo ascoltato prediche clericali che volevano essere

rassicuranti, piene di certezze, ma in fondo non scalfivano in nulla il nostro dolore e finivano anzi con l'aumentare in noi il senso del dubbio.

"Non abbiamo risposte", ha ripetuto invece due volte il papa. "Anche a me vengono le stesse domande...". Poi ha aggiunto di essere certo che anche Gesù ha vissuto il mistero della sofferenza innocente, e che quindi il Dio vero non può non stare dalla parte di tutti i bambini tristi per la tragedia che ha martoriato il Giappone. "Un giorno io capirò che questa sofferenza non era vuota, ma che dietro di essa c'è un progetto buono, un progetto d'amore". Nell'attesa di quel giorno, il papa ha offerto alla bambina la sua preghiera, la condivisione di quella tristezza. Parlava con sincerità, il papa, e ha comunicato ad Elena, e a tutti noi, il senso dell'umanità profonda che nasce dalla fede. Proprio in questo suo essere vicino, in questa presenza, stava la risposta più vera e convincente alla domanda. Perché è tutta qui, a bene vedere, la novità del cristianesimo. Non una nuova filosofia, non una spiegazione, ma il mistero di un Dio che si fa presente.

E' un'esperienza che intuiamo anche sul piano umano. Quando si è travolti da un dolore, nessuna spiegazione appare esauriente e se pure lo fosse, nulla cambierebbe nella nostra condizione. La mano di un amico sulla spalla, invece, ci sostiene, apre un orizzonte più ampio ai nostri pensieri e sentimenti del momento. La possibilità che la compagnia di Dio all'uomo abbia la stessa fisicità, la stessa premura e tenerezza di un amico, anzi molto di più, si chiama grazia. Che non è un'illuminazione mistica ma il dono di incontri reali che si possono fare nella vita.

C'era tutto questo nella risposta così semplice e spontanea del papa. Non si tratta come fa Repubblica, di esaltare nelle parole del papa il "coraggio del dubbio". Benedetto XVI non ha "problemi con la fede", come direbbe lo psicanalista Nanni

Moretti al suo papa in crisi.

Ratzinger crede lietamente e senza ombra di dubbio nel mistero di Gesù Cristo, morto e risorto realmente. La certezza della fede è esperienza diversa dall'aver certezze preconfezionate su tutto. Non esiste un manuale della fede con le risposte belle e pronte a ogni quesito umano. Non un libro, ma un legno, il sacro legno della croce, ci ha salvato.

Come sempre geniale Massimo Gramellini ha dedicato il suo Buongiorno su La Stampa, al papa "senza copione" visto in tv il venerdì santo. L'ha colpito l'umiltà di Ratzinger e il passaggio della sua risposta ad Elena in cui dice che "però un giorno potremo capire tutto". Non so quanto coscientemente ma Gramellini ha tradotto queste parole con un'immagine così umanamente efficace della Grazia che, pensiamo, anche questo papa discepolo di sant'Agostino potrebbe usarla in una delle sue prossime catechesi: "Il fatto di trovarci al buio non significa che la stanza sia vuota, ma solo che bisogna aspettare che si accenda la luce".

L. Brunelli,

L'Eco di Bergamo, domenica 24 aprile